

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-660	del 31/08/2016
Oggetto	Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell' Accordo di collaborazione Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali – Dicam per la definizione di un sistema di riferimento per rilievi topografici e batimetrici lungo il litorale emiliano-romagnolo.	
Proposta	n. PDTD-2016-675	del 31/08/2016
Struttura adottante	Servizio Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Cacciamani Carlo	
Struttura proponente	Area Modellistica Meteorologica E Centro Di Competenza Nazionale	
Dirigente proponente	Dott.ssa Paccagnella Tiziana	
Responsabile del procedimento	Paccagnella Tiziana	

Questo giorno 31 (trentuno) agosto 2016 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell' Accordo di collaborazione Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali – DiCAM per la definizione di un sistema di riferimento per rilievi topografici e batimetrici lungo il litorale emiliano-romagnolo.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l' Agenzia Regionale per la Prevenzione e l' Ambiente dell' Emilia-Romagna (ARPA) ed in particolare l' art. 5 che definisce le attività nell' ambito delle quali il Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa (Arpa-SIMC) opera;
- l' art. 5 della stessa legge che, al comma 2, prevede: “per l' adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con aziende ed enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento”;
- l' art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. n.13/2015 del 30/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”;
- l' articolo 16 della Sezione II, della medesima Legge, che reca: “l' Agenzia regionale per la prevenzione e l' ambiente (ARPA) dell' Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia" (Arpae);

VISTE:

- la D.D.G. 101 del 30/12/2015 Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di Previsione dell' Agenzia per la Prevenzione, l' Ambiente e l' Energia dell' Emilia Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio economico preventivo per l' esercizio 2016 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l' esercizio 2016;
- la D.D.G. 102 del 30/12/2015 Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l' anno 2016 ai centri di responsabilità dell' Agenzia per la Prevenzione, l' Ambiente e l' Energia dell' Emilia Romagna;

PREMESSO:

- che è in fase di definizione la documentazione per l' affidamento dell' incarico che la Regione

Emilia-Romagna intende titolare Arpae Servizio Idro-Meteo-Clima (Arpae-SIMC), per l'esecuzione del monitoraggio del progetto di "Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale emiliano-romagnolo mediante ripascimento con sabbie sottomarine (Progettone 3-fase II)";

- che tra le attività previste nell'ambito del suddetto incarico vi è la "Revisione dei capisaldi e definizione di una infrastruttura geodetica di riferimento a supporto del monitoraggio topografico e batimetrico lungo la costa emiliano-romagnola";

CONSIDERATO:

- che Arpae-SIMC ha interesse ad approfondire lo studio del problema legato alla definizione di un sistema di riferimento atto al rilievo topografico e batimetrico lungo il litorale emiliano-romagnolo;
- che il DiCAM nell'ambito dei fini istituzionali svolge attività di ricerca nel settore "della definizione di sistemi di riferimento geodetici per applicazioni di posizionamento di precisione e di monitoraggio territoriale" ed ha un particolare interesse a partecipare allo studio oggetto del presente accordo;
- che il DiCAM attraverso la ricerca oggetto del presente Accordo potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche nell'ambito disciplinare di riferimento;

RITENUTO:

- opportuno, pertanto, stipulare un Accordo di collaborazione con il DiCAM, per promuovere congiuntamente l'attività per la definizione di un sistema di riferimento per l'esecuzione di rilievi topografici e batimetrici lungo il litorale emiliano-romagnolo;
- che l'Accordo allegato sub A), al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avrà durata di 30 mesi dalla data di sottoscrizione;
- che per le suddette attività sarà corrisposto al DiCAM un contributo di 37.000,00 Euro, con le seguenti modalità:
- erogazione di un importo pari al 20% (Euro 7.400,00) dell'importo complessivo al termine delle attività di cui al punto 1 dell'Art. 1, dell'Accordo sub A);
- erogazione di un importo pari al 60% (Euro 22.200,00) dell'importo complessivo al termine delle attività di cui ai punti 2 e 3 dell'Art. 1, dell'Accordo sub A);
- l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo (Euro 7.400,00), a seguito del completamento dell'attività 4 e 5, e della consegna di un report descrittivo di tutte le operazioni svolte nelle 5 attività previste nell'Accordo sub A);

DATO ATTO INOLTRE:

- che i referenti scientifici relativamente alla presente collaborazione sono:
 - per il DiCAM il Prof. Stefano Gandolfi;
 - per Arpae SIMC l'Ing. Nunzio De Nigris;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 75/2016, dalla referente amministrativa rag. Daniela Ranieri;

DETERMINA

1. di approvare e sottoscrivere l' accordo di collaborazione di attività per la definizione di un sistema di riferimento per l'esecuzione di rilievi topografici e batimetrici lungo il litorale emiliano-romagnolo, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di nominare referente scientifico l'Ing. Nunzio De Nigris;
3. di dare atto che il citato accordo di collaborazione avrà durata di 30 mesi dalla data di sottoscrizione;
4. di riconoscere al DiCAM il contributo di Euro 37.000,00 secondo le seguenti modalità:
 - erogazione di un importo pari al 20% (Euro 7.400,00) dell'importo complessivo al termine delle attività di cui al punto 1 dell'Art. 1, dell'Accordo sub A);
 - erogazione di un importo pari al 60% (Euro 22.200,00) dell'importo complessivo al termine delle attività di cui ai punti 2 e 3 dell'Art. 1, dell'Accordo sub A);
 - l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo (Euro 7.400,00), a seguito del completamento dell'attività 4 e 5, e della consegna di un report descrittivo di tutte le operazioni svolte nelle 5 attività previste nell'Accordo sub A);
5. di dare atto che il costo Euro 37.000,00 relativo al presente provvedimento, avente natura di “Costi per contributi a enti pubblici” è a carico dell'esercizio 2016 per Euro 7.400,00, a carico dell'esercizio 2017 per Euro 22.000,00 e a carico dell'esercizio 2018 per Euro 7.400,00 e che le suddette quote sono comprese nel rispettivi budget con riferimento al progetto (Progettone 3- fase II)”;

Allegato:

A) Accordo di collaborazione.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(F.to Dott. Carlo Cacciamani)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ALLA RICERCA

SCIENTIFICA EX ART. 15 L. 241/1990

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E

L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA -SERVIZIO IDRO-

METEO-CLIMA – Arpae-SIMC

E

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA –

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA,

AMBIENTALE E DEI MATERIALI – DICAM

SUL TEMA

“DEFINIZIONE SISTEMA DI RIFERIMENTO PER RILIEVI

TOPOGRAFICI E BATIMETRICI LUNGO IL LITORALE

EMILIANO-ROMAGNOLO”

PREMESSO CHE

- l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, di seguito Arpae, che integra le funzioni di Arpa (istituita con la legge regionale n.44 del 1995) e dei Servizi ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n.13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016, è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;

- l'art. 5 della legge 44/95 che, al comma 1, prevede tra le funzioni Arpae quella di: “svolgere attività di studio, ricerca e controllo in ambito marino

e costiero”;

- l'art. 5 della stessa legge che, al comma 2, prevede: “Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpae può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento.”

- Arpae Servizio Idro-Meteo-Clima (Arpae-SIMC), è titolare di un incarico dalla Regione Emilia-Romagna, la cui documentazione è in fase di definizione, per l'esecuzione del monitoraggio del progetto di “Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale emiliano-romagnolo mediante ripascimento con sabbie sottomarine (Progettone 3- fase II)”;

- tra le attività previste nell'ambito del suddetto incarico vi è la “Revisione dei caposaldi e definizione di una infrastruttura geodetica di riferimento a supporto del monitoraggio topografico e batimetrico lungo la costa emiliano-romagnola”;

- Arpae-SIMC ha interesse ad approfondire lo studio del problema legato alla definizione di un sistema di riferimento atto al rilievo topografico e batimetrico lungo il litorale emiliano-romagnolo;

- DICAM nell'ambito dei fini istituzionali svolge attività di ricerca nel settore “della definizione di sistemi di riferimento geodetici per applicazioni di posizionamento di precisione e di monitoraggio territoriale” ed ha un particolare interesse a partecipare allo studio oggetto del presente accordo; il DICAM attraverso la ricerca oggetto del presente Accordo potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche nell'ambito disciplinare di riferimento;

- le parti rientrano tra i soggetti di cui all'art. 15 della legge 241/1990,

in base al quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna – Servizio Idro-Meteo-Clima, con sede legale in Bologna, Viale Silvani, 6, e sede amministrativa in Bologna, Via Po,5, C.F. e P.IVA 04290860370, in persona del suo legale rappresentante dott. Carlo Cacciamani, giusta provvedimento di determinazione n. det. 65/2013.

(di seguito indicata come “Arpae-SIMC” o, indistintamente, come “Parte”)

e

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali dell’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, di seguito denominato DICAM, con sede in Bologna, Viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna C.F. n. 80007010376, rappresentato dal Prof. Ing. Alberto Montanari in qualità di Direttore pro-tempore del DICAM (di seguito indicata come “Università” o, indistintamente, come “Parte”);

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell’Accordo

Oggetto dell’Accordo è la collaborazione scientifica per lo svolgimento del seguente studio: progettazione di un sistema di riferimento atto al monitoraggio topografico-batimetrico della fascia costiera Emiliano Romagnola.

A tal fine le parti collaboreranno, ciascuno con le proprie competenze, per realizzare una infrastruttura geodetica a partire dalle attuali infrastrutture

geodetiche presenti nel territorio. Per questa finalità la ricerca sarà suddivisa in differenti attività di seguito elencate.

1) Studio ed analisi dello stato dell'arte delle infrastrutture geodetiche esistenti lungo il litorale della Regione Emilia-Romagna.

2) Progettazione dell'infrastruttura geodetica di riferimento necessaria per finalità di monitoraggio e realizzazione di interventi di ripristino della linea costiera.

3) Realizzazione dei riattacchi altimetrici dei vertici di nuova istituzione e vertici appartenenti ad altri entri ma inclusi nell'infrastruttura geodetica di riferimento e la rete regionale di livellazione Arpa2005 e aggiornamento con informazioni di subsidenza derivate dalle risultanze dell'interferometria SAR

4) Redazione delle monografie di tutti i caposaldi appartenenti alla rete geodetica costiera.

5) Valutazione delle precisioni ottenibili con le differenti metodologie considerabili per il monitoraggio costiero e proposta di linee guida per ottimizzare le acquisizioni ed i successivi confronti.

Alla fine di un corretto svolgimento della ricerca si prevede che:

- le attività di cui ai punti 1, 2 e 3 possano terminare entro il mese di Ottobre 2016;
- l'attività del punto 4, possa terminare entro il mese di Giugno 2017,
- l'attività del punto 5, dovrà essere eseguita entro il termine del presente accordo.

Articolo 2 - Responsabili Scientifici dell'Accordo

Il Responsabile scientifico della ricerca per il DICAM è il Prof. Stefano Gandolfi.

I Responsabile scientifico per l'Arpae-SIMC è l'Ing. Nunzio De Nigris.

Articolo 3 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle Parti e avrà la durata di mesi 30.

Articolo 4 - Responsabilità e compiti.

Arpae-SIMC condurrà studi a supporto della definizione delle attuali criticità presenti nell'area, supporterà sia nelle fasi di valutazione dello stato dell'arte sia nella fase di progettazione della nuova infrastruttura geodetica aggiornata e contribuirà, sulla base delle esperienze pregresse, alla definizione delle linee guida per i rilievi topografici e batimetrici ai fini del monitoraggio costiero.

Il DICAM condurrà studi sullo stato dell'arte assieme ad Arpae-SIMC, valuterà con sopralluoghi in sito l'utilizzabilità delle infrastrutture presenti sul territorio, progetterà interventi di raffittimento nelle aree ritenute necessarie, materializzerà e riattaccherà eventuali nuovi vertici e, assieme ad Arpae-SIMC, produrrà documentazione monografica della nuova infrastruttura geodetica. Infine a partire dalle particolari competenze presenti, ed in sinergia con Arpae-SIMC redigerà le linee guida per l'uso corretto dei metodi di rilievo topografico-batimetrico ai fini del monitoraggio della fascia costiera.

Articolo 5 - Modalità di attuazione del progetto di ricerca.

Ciascuna parte provvede allo svolgimento del progetto di ricerca sulla base dei compiti stabiliti all'Articolo. 4.

L'Università potrà avvalersi del personale strutturato e non strutturato in funzione delle esigenze della ricerca. In particolare, l'Università potrà attivare un assegno di ricerca di durata annuale per lo svolgimento del progetto di ricerca

di cui all'art. 1. ed avvalersi di eventuali collaborazioni con ditte esterne per particolari attività non espletabili internamente.

Articolo 6 - Comitato tecnico temporaneo

Con la stipula del presente Accordo è istituito un comitato tecnico temporaneo composto dai responsabili scientifici.

Articolo 7 - Personale – Assicurazioni – Sicurezza

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste del presente Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza che siano eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008.

Articolo 8 - Oneri finanziari

Il presente Accordo prevede lo svolgimento comune di attività di ricerca in ambito istituzionale. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, Arpa-SIMC erogherà al Dipartimento, un contributo pari a Euro 37.000,00 con le modalità specificate di seguito.

Considerato che:

i) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dal Dipartimento;

ii) gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

iii) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti del presente Accordo, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta dal Dipartimento che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m..

L'erogazione del contributo complessivo relativo alle singole annualità da parte dell'Agenzia e a favore del Dipartimento avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione di un importo pari al 20% dell'importo complessivo al termine delle attività di cui al punto 1 dell'Art. 1;

- erogazione di un importo pari al 60% dell'importo complessivo al termine delle attività di cui ai punti 2 e 3 dell'Art. 1;

- l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, a seguito del completamento dell'attività 4 e 5, e della consegna di un report descrittivo di tutte le operazioni svolte nelle 5 attività previste nel presente accordo.

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività del presente Accordo. A titolo esemplificativo potranno essere riconosciute le spese relative a missioni del personale,

spese per contratti esterni, per assegni di ricerca, ore uomo di personale Docente, Tecnico, e Amministrativo e le spese per l'acquisto materiale di consumo per le attività di campagna.

Articolo 9 - Titolarità dei diritti di proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale che dovessero derivare in conseguenza o in correlazione con i risultati generati dall'attività di ricerca effettuata nel presente Accordo, sono di proprietà congiunta di Arpae e dell'Università, salvo il diritto dell'inventore di essere riconosciuto autore dell'invenzione.

Le Parti si impegnano ad avviare secondo buona fede trattative volte alla conclusione di accordi relativi alla titolarità e all'utilizzazione di quanto realizzato, prodotto o acquisito in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto del presente Accordo e in ragione di esso.

In caso di contitolarità, le quote di rispettiva spettanza verranno in ogni caso determinate in proporzione al contributo intellettuale, tecnico e finanziario fornito da ciascuna Parte.

Articolo 10 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

Arpae-SIMC e il DICAM hanno il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle attività oggetto del presente Accordo previa trasmissione della bozza della pubblicazione e/o della presentazione da una parte all'altra, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

Articolo 11 - Utilizzo dei segni distintivi delle parti

Il contenuto del presente Accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni).

L'uso da parte di Arpae-SIMC e DICAM del nome dell'altra parte è permesso solo in contesti scientifici e in documentazioni tecniche relative al presente Accordo, restando escluso l'utilizzo per scopi di pubblicità commerciale.

Articolo 12 - Proprietà degli elaborati

La Proprietà dei materiali e degli elaborati derivati dalle attività di ricerca spetta a ciascuna delle parti che potrà utilizzarli nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Articolo 13 - Protezione dati personali

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, co. 2, del D. Lgs. n. 196/2003, si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza di tutti gli elementi indicati al co. 1 della medesima disposizione di legge.

Articolo 14 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, la controversia, rientrando nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Articolo 15 - Registrazione dell'atto

Il presente Accordo è registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione. L'imposta di bollo è a carico del DICAM e al versamento all'Erario provvede l'Università di Bologna ai sensi del DM 17/06/2014 art. 6 con modalità esclusivamente telematica.

Il presente Accordo è il risultato delle intese intercorse tra le Parti e, sotto-

scrivendo il presente documento con firma digitale, le Parti medesime, dichiarano di approvarlo in ogni sua parte e per intero.

Bologna

Per Il DICAM

Per Arpae-SIMC

Il Direttore del Dipartimento

Il Direttore

Prof. Ing. Alberto Montanari

Dott. Carlo Cacciamani

(Firmato elettronicamente

(Firmato elettronicamente

secondo le norme vigenti)

secondo le norme vigenti)

N. Proposta: PDTD-2016-675 del 31/08/2016

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell' Accordo di collaborazione Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali – Dicam per la definizione di un sistema di riferimento per rilievi topografici e batimetrici lungo il litorale emiliano-romagnolo.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Daniela Ranieri, Responsabile Amministrativa del Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 31/08/2016

/La Responsabile Amministrativa
